

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18412 del 12/11/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/19342 del 12/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: POR FESR, ASSE III, AZ. 3.4.1. APPROVAZIONE DI INDIRIZZI PER
L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE FORFETTARIE DI FUNZIONAMENTO DEI
BANDI APPROVATI CON DGR 300/2017 E DGR 718/2018

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA,
DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Firmatario: MORENA DIAZZI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Morena Diazzi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 e ss.mm.ii.;

Richiamata la L.R. n. 40/01 "Ordinamento contabile della

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la D.G.R. n. 179 del 27/02/2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 300 del 20 marzo 2017 recante "POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "COMPETITIVITÀ ED ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO", AZIONE. 3.4.1. APPROVAZIONE "BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - 2017" ed in particolare l'allegato 1 recante il testo del bando di cui all'oggetto della medesima deliberazione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 718 del 14 maggio 2018 recante "POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "COMPETITIVITÀ ED ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO", AZIONE. 3.4.1. APPROVAZIONE " PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - 2018" ed in particolare l'allegato 1 recante il testo del bando di cui all'oggetto della medesima deliberazione;

Dato che entrambi i bandi sopra citati:

- attuano l'azione 3.4.1 dell'Asse 3 "Competitività ed attrattività del sistema produttivo" del POR FESR 2014-2020;
- riportano fra le spese ammissibili anche la voce "spese forfettarie di funzionamento" per un massimo del 5% della somma delle spese dirette esterne del progetto (indicate puntualmente all'art. 6 del bando di cui alla DGR 300/2017 e all'art. 8 del bando di cui alla DGR 718/2018);
- concedono contributi ai sensi del Reg. CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti "de minimis";

Preso atto che, ai fini dell'ammissibilità di tali spese forfettarie di funzionamento il Reg. (UE) 1303/2013, devono rispondere a una delle modalità di calcolo previste dall'art. 68;

Considerato che:

- ai bandi sopra citati si è inteso applicare l'art. 68 comma 1 lett. del suddetto Reg. (UE) 1303/2013;
- la determinazione della percentuale massima per il calcolo dei costi indiretti forfettari, nella misura del 5%, si è basata sul seguente metodo:
 - si è preso a riferimento il bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 7 luglio 2008, in attuazione dell'Asse 2 del POR FESR 2007-2013, Attività 1.1 e 1.2, rivolto a piccole e medie imprese, per progetti le cui spese afferivano prevalentemente a spese correnti per consulenze e servizi;
 - il bando di cui al precedente alinea prevedeva (art. 4 Spese ammissibili) la possibilità di ammettere spese generali fino ad un limite massimo del 10% del costo totale del progetto, a condizione che tali spese fossero basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione del progetto e che venissero imputati con calcolo pro-rata al progetto secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato. A tale scopo il medesimo articolo del bando prevedeva l'obbligo per i beneficiari del contributo regionale di presentare, in fase di rendicontazione, la giustificazione di detti costi;
 - le verifiche effettuate in sede di rendicontazione su tale voce di spesa hanno permesso di appurare che la totalità dei beneficiari aveva sostenuto spese generali imputabili al progetto agevolato per almeno il 10% del valore degli altri costi ammissibili, e di ritenere pertanto congrua ed equa la percentuale massima del 10% fissata dal medesimo bando;
 - si è proceduto quindi a fissare una percentuale non superiore a quella già prevista e verificata per il bando di cui al precedente alinea, considerata l'analogia fra tale bando e i bandi dell'attività 3.4.1 citati in premessa rispetto alla tipologia di beneficiari, alla natura corrente delle spese progettuali ammesse, alla complessità gestionale di tali progetti e alla loro dimensione in termini finanziari;
 - la percentuale massima di calcolo delle spese generali nei bandi citati dell'attività 3.4.1 è stata posta prudenzialmente al 5% anche in ragione della possibilità, per i beneficiari della spesa regionale, di presentare come costo ammissibile le spese del proprio personale impiegato nella realizzazione dei progetti;

Ritenuto infine di dover pubblicare il presente atto sul sito della Regione, nelle sezioni di pertinenza dei bandi citati;

Dato atto dell'istruttoria svolta dal Servizio Attrattività e internazionalizzazione;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- la D.G.R. n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate:

- le D.G.R. inerenti la riorganizzazione dell'Ente Regionale: n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016 e la D.G.R. n. 87 del 31/01/2017;
- la determinazione della Direttrice Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa n. 3034 del 08/03/2018 "POR FESR 2014-2020 - Attribuzioni degli incarichi di responsabilità per l'attuazione degli assi prioritari";

Richiamata altresì la determinazione n. 9793/2018 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018" con la quale, tra l'altro, si è proceduto a prorogare l'incarico di Responsabile del Servizio "Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR" fino al 31/10/2020;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di richiamare, ad integrazione di quanto previsto dai bandi approvati con le deliberazioni di Giunta regionale n. 300/2017 e 718/2018, gli indirizzi illustrati in premessa per l'ammissibilità delle spese forfettarie di funzionamento (indicate puntualmente all'art. 6 del bando cui alla DGR 300/2017 e all'art. 8 del bando di cui alla DGR 718/2018) dando atto che per tali spese si è inteso applicare l'art. 68 comma 1 lett. del suddetto Reg. (UE) 1303/2013;
2. Di dare atto altresì che la determinazione della percentuale massima per il calcolo dei costi indiretti forfettari di cui

al punto 1, nella misura del 5%, si è basata sulla metodologia illustrata dettagliatamente in premessa;

3. Di stabilire di pubblicare il presente atto sul sito della Regione, nelle sezioni di pertinenza dei bandi citati.

MORENA DIAZZI